

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00151973

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche collocazioni eterogenee

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2044

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2045

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2046

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2047

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2048

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2049

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2050

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 2051

## OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO****OGTD - Definizione** dipinto**OGTV - Identificazione** frammento**QNT - QUANTITA'****QNTN - Numero** 8**SGT - SOGGETTO****SGTI - Identificazione** Fregio ornamentale con trofei d'armi e imprese di Federico II Gonzaga**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1520**DTSF - A** 1525**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTN - Nome scelto** Leombruno Lorenzo**AUTA - Dati anagrafici** 1477/ 1537**AUTS - Riferimento all'autore** cerchia**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTH - Sigla per citazione** 00000397**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Gonzaga, Federico II, duca di Mantova**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MTC - Materia e tecnica** alluminio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 130.4**MISL - Larghezza** 137.6**MISV - Varie** altri frammenti: 130,3x195,5; 130,3x152,2; 131,0x643; 130,3x262,7; 130,2x190,5; 130,2x104,5; 130,1x327,7 cm.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1971**RSTN - Nome operatore** Coffani A.**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1999
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ercolani R.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Otto frammenti di un affresco strappato e applicato su di un supporto in alluminio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	dedicatoria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRI - Trascrizione</b>	F
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	impresa
<b>STMQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>STMD - Descrizione</b>	FIDES
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	impresa
<b>STMD - Descrizione</b>	monte Olimpo
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>All'interno del Palazzo Ducale, il vasto salone dei Capitani occupa l'intera estensione di una roccetta di origine tardo-medievale, nota come revellino di San Nicolò. Le quote attuali, frutto dei lavori conclusi negli anni Settanta del Cinquecento per il duca Guglielmo, non corrispondono a quelle originali. Lo dimostra il fatto che nell'ambiente soprastante la sala dei Capitani si trovava un fregio ad affresco che ne seguiva l'intero amplissimo perimetro. Questo fregio viene strappato negli anni Sessanta (nel 1968 per la Ragozzino 2003, p. 181 nota 35; "attorno al 1960" per Berzagli 2003, p. 233) e oggi ne rimane, in sito, l'impronta sottostante. La presenza di questa decorazione - che forse è ritenuta da Cottafavi (1929, p. 429) una continuazione del murale cinquecentesco (il Giuramento di Luigi Gonzaga) sottostante - ci costringe a immaginare che il soffitto della sala al piano nobile fosse, prima dell'intervento guglielmino, a una quota decisamente più bassa, poiché il fregio rimane oggi appena superiore al solaio mentre in origine doveva trovarsi a una discreta altezza. Gli affreschi appartengono, come giustamente hanno rilevato Berzagli (2003, p. 233) e la Ragozzino (2003, p. 154), a una fase decorativa realizzata su committenza di Federico II e anteriore alle ristrutturazioni di quella zona del Palazzo avvenute sotto la direzione di Giulio Romano nel 1536-1539; sono però inventariati nel 1973 proprio come opere della scuola del Pippi. Che gli affreschi siano realizzati su committenza di Federico II è indubbio, per la presenza di una sua impresa araldica, il Monte Olimpo, accompagnata dal motto "FIDES" (su cui: Malacarne 1992, p. 125); anche l'iniziale "F" allude evidentemente al suo nome, mentre l'episodio di Marco Curzio gettatosi nella voragine non sembra essere una sua impresa particolare. Il revellino di San Nicolò fa quindi parte, negli anni Venti del Cinquecento, dell'appartamento di Federico II in Castello (Berzagli 2003, p. 233). L'alta qualità del fregio si evince dalla grande varietà delle soluzioni decorative, poiché non vi è un unico modulo o cartone ripetuto e ribaltato, come consuetamente avviene; sull'architrave</p>

grigio-azzurro corrono du file di perline color oca e un festone con foglie di quercia e di alloro. Nel fregio si dipana una teoria di armi e armature, castelli e oscilla, l'emblema del Sole, l'egida, bandiere e pennacchi; pilastrini con una tabula ansata (che nella sala fungevano da elementi angolari) e nastri fluttuanti spartiscono ritmicamente le campiture. Il disegno è inoltre costruito su linee diagonali, incrociate e parallele. Al principio del terzo decennio il pittore Lorenzo Leonbruno coordina una campagna di lavori per il marchese di Mantova che porta alla realizzazione - nel 1521-1522 - di un camerino con Storie di Apollo (Brown 1988, pp. 322-324; Ventura 1995, p. 264; L'Occaso 2008, p. 65), del passetto al piano terreno in Castello (Ventura 1995, pp. 161-162 n. 8), della sala dello Zodiaco al piano superiore e di altri ambienti ancora. È probabile che la realizzazione dei fregi pittorici in esame appartenga alla medesima campagna decorativa, per quanto un diretto intervento del Leonbruno negli invv. 2044-2051 non sia riconoscibile. All'autore di queste pitture si possono accostare anche il fregio nella soffitta della sala di Manto e le pitture provenienti dal palazzo Anguissola .

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza Paccagnini, 3, Mantova

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446A

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446B

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446C

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446D

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446E
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446F
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 43446G
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 429
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000364
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ragozzino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 154 e 181 nota 35
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000221
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 157, nn. 109-116
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XXXIX, nn. 109-116
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000469
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi Renato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 233
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000388
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45-47
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000146

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	L'Occaso S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data registrazione</b>	2010
<b>RVMN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Pincella S.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

<b>AGGD - Data</b>	2009
<b>AGGN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Rodella G.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Montanari E.